

Colpo di scena: a Monvalle rimosso il campo di calcio nato sul fondale del lago

Pubblicato: Venerdì 15 Luglio 2022



La notizia era diventata di portata nazionale, tanto che ad indossare pantaloncini e maglietta si è cimentato anche l'inviato del **Tg1** Giuseppe La Venia che ha voluto provare la "sensazione di lago": segnare un gol in una porta posizionata dove un tempo, [solo qualche mese fa, c'era il fondale del Lago Maggiore](#).

Oggi, per via della siccità, l'acqua si è ritirata e da una settimana a questa parte i gestori del "Lido" di Monvalle si sono inventati un campetto a 5 tirando le righe col gesso e posizionando due porte estemporanee. Venerdì pomeriggio però, [alla vigilia del torneo organizzato dalla proloco](#), ecco la "pec" dell'**Autorità di bacino dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese** che intima la rimozione delle porte e il ripristino dei luoghi, oltre alla sospensione di ogni attività sportiva in programma sul «nuovo» campo di calcio.

Non ci credeva la titolare dell'esercizio, Federica Brum, che ha subito dato mandato di rimuovere le porte. «Sono esterrefatta anche alla luce del fatto che già pago circa 400 euro l'anno per 200 metri quadri di spiaggia dove attraccano le imbarcazioni, e che peraltro ora, vista la siccità, non stiamo utilizzando. **Mi sembra un paradosso all'italiana**».

Domani, sabato 16 luglio, oltre al torneo messo in piedi dalla **Proloco** sarebbe dovuta arrivare anche **una giornalista di un'emittente tedesca**: la notizia, vista la grande eco ricevuta sulla stampa italiana,

ha fatto il giro di giornali e tv straniere, specialmente di quelle dei paesi di provenienza degli *aficionados* delle vacanze sul Verbano.

La missiva dell'Autorità ha carattere perentorio ed è stata inviata per conoscenza anche alla **polizia locale** e al **nucleo navale della guardia di Finanza**.

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it